

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE



CITTA' DI BOLLATE Provincia di Milano Codice 10915	C.C.	NUMERO REG. DEL.	DATA
		56	12.10.2009
OGGETTO : LEGGE REGIONALE 13/09 C.D. RILANCIO DELL'EDILIZIA – DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE MODALITÀ DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA REGIONALE SUL TERRITORIO COMUNALE.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilanove** addì **dodici** di **ottobre** alle ore 20,45 invitato come da avvisi scritti, consegnati a domicilio dal Messo comunale, come da sua dichiarazione, sotto la presidenza del Sig. Prospero Mondello si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, composto dai signori:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
Mondello Prospero	si		Sardo Sergio	si	
Stelluti Carlo - Sindaco	si		Padula Giuseppe		si
Bessi Enrico	si		Lentini Giuseppe	si	
Chiariello Francesco		si	Conserva Luciano Giovanni		si
Azzoni Iordana Marina	si		Pasquini Lino	si	
Diotti Giuseppe	si		Doniselli Cesare Enrico		si
Baturi Alessandro	si		Bartolozzi Ubaldo		si
Palese Luigi	si		Costa Carlo Alessandro		si
Bacherini Vania	si		Barlassina Eugenio Pietro		si
Moschetti Marco	si		Caccavale Felice		si
Annoni Giuseppe	si		Spiriti Gianfranco	si	
De Ruvo Giuseppe	si		Dusi Ercole Giuseppe		si
Pisciotti Sergio		si	Cormio Matteo		si
Cusin Claudio Maurizio	si		Matera Francesco	si	
Monti Massimo	si		Boniardi Fabio Massimo	si	
Paoli Gianfranco	si		TOTALE	20	11

Sono altresì presenti l'Assessore Sig. Marini.

Assiste il Segretario Comunale del Comune **d.ssa Silvia Asteria**. Il Presidente, verificata la legalità dell'adunanza a termine di legge, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio si apre con la fase degli interventi preliminari.

Entra l'assessore Catenacci.

Intervengono i consiglieri Baturi e Palese.

Entrano i consiglieri Chiariello, Piscioti, Caccavale, Dusi e Cormio.

Seguono gli interventi dei consiglieri Caccavale, Monti, Sardo, Doniselli, Cormio, del Segretario, del consigliere Cormio e nuovamente del Segretario, come da registrazione fonica agli atti.

Esaurita la fase degli interventi preliminari si passa alla trattazione del punto all'ordine del giorno.

Intervengono l'assessore Catenacci, i consiglieri Caccavale, Cormio, Doniselli, Matera, Chiariello, Cormio, l'assessore Catenacci, l'architetto Fregoni per fornire chiarimenti, i consiglieri Sardo, Matera, Chiariello.

Entra l'assessore Iannuzzi.

Il consigliere Matera illustra il **primo emendamento** presentato dai gruppi Lega Nord e Indipendente, allegato alla presente delibera e corredato dal parere di regolarità tecnica.

Entra il consigliere Padula (ore 21.30 circa).

Intervengono l'assessore Catenacci e i consiglieri Caccavale, Cormio, Monti, Sardo, De Ruvo, Doniselli, Cusin.

Accertato il mancato funzionamento del sistema di votazione elettronica, si procede alla votazione per alzata di mano sul primo emendamento. Vengono nominati scrutatori i consiglieri Annoni, Moschetti, Barlassina. L'emendamento viene respinto con 8 voti favorevoli (Barlassina, Cormio, Dusi, Matera, Boniardi, Padula, Caccavale, Spiriti), 20 contrari (Mondello, Stelluti, Bessi, Chiariello, Azzoni, Diotti, Baturi, Palese, Bacherini, Moschetti, Annoni, De Ruvo, Piscioti, Cusin, Monti, Paoli, Sardo, Lentini, Pasquini, Doniselli) e 0 astenuti (assenti Conserva, Bartolozzi, Costa).

Si passa alla trattazione del **secondo emendamento** presentato dai gruppi Lega Nord e Indipendente corredato dal parere in ordine alla regolarità tecnica.

Il Consiglio viene sospeso alle ore 22,50 circa per il mancato funzionamento dell'impianto elettronico e riprende alle ore 23,10 circa con la presenza di 28/31 consiglieri (assenti Conserva, Bartolozzi, Costa).

Seguono gli interventi del consigliere Matera, dell'assessore Catenacci e dei consiglieri Cormio e Pasquini.

Si passa alla votazione sul punto. Il consigliere Barlassina dichiara di avere votato al posto del consigliere Costa. L'emendamento viene respinto con 20 voti contrari, 8 favorevoli e 0 astenuti come da prospetto riprodotto l'esito della votazione elettronica, che qui deve intendersi interamente riportato e trascritto.

Si passa alla fase degli interventi per dichiarazione di voto sul punto posto all'ordine del giorno da parte dei consiglieri Caccavale, Sardo e Cormio, il quale fa presente che bisogna eliminare la parte della delibera che inizia con "Udito l'intervento del Presidente".

Intervengono i consiglieri Doniselli, Matera, Monti, Chiariello, Padula, come da registrazione fonica agli atti.

Il Presidente mette in votazione l'eliminazione del comma presente sulla bozza di delibera in oggetto, recitante: "Udito l'intervento del Presidente che invita i consiglieri all'eventuale astensione dalla votazione in caso di interesse verso lo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 78 del T.U. n. 267/2000", che viene approvata con 24 voti favorevoli, 1 contrario, 0 astenuti come da prospetto riprodotto l'esito della votazione elettronica, che qui deve intendersi interamente riportato e trascritto.

Si passa alla votazione sul punto che viene approvato con 21 voti favorevoli, 4 contrari e 1 astenuto, come da prospetto riprodotto l'esito della votazione elettronica, che qui deve intendersi interamente riportato e trascritto.

Successivamente si passa alla votazione sull'immediata eseguibilità, approvata con 20 voti

favorevoli, 0 contrari e 1 astenuto, come da prospetto riprodotto l'esito della votazione elettronica, che qui deve intendersi interamente riportato e trascritto.

Il consigliere Paoli illustra l'**ordine del giorno n.1**, allegato alla presente delibera. Seguono gli interventi dell'assessore Catenacci e dei consiglieri Chiariello, Doniselli, Padula, Bacherini, Barlassina, Monti, Cusin, Boniardi, Cormio, Baturi e Paoli.

Si dà atto che durante gli interventi esce il consigliere Caccavale.

Si passa alla votazione sul primo ordine del giorno che viene approvato con 19 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti, come da prospetto riprodotto l'esito della votazione elettronica, che qui deve intendersi interamente riportato e trascritto.

Successivamente il consigliere Paoli introduce il **secondo ordine del giorno**, allegato alla presente delibera.

Esce il consigliere Doniselli.

Intervengono l'assessore Catenacci e i consiglieri Cormio, Chiariello e Matera.

Si passa alla votazione sul secondo ordine del giorno che viene approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti, come da prospetto riprodotto l'esito della votazione elettronica, che qui deve intendersi interamente riportato e trascritto.

Alle ore 00,55 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Per tutti gli interventi si fa rinvio all'apposita registrazione fonica agli atti, il cui contenuto deve intendersi qui interamente riportato e trascritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con legge 16 luglio 2009 n. 13 "*Azioni straordinarie per lo sviluppo e la qualificazione del patrimonio edilizio ed urbanistico della Lombardia*", la Regione ha approvato le misure per il rilancio dell'edilizia e delle attività economiche, in seguito all'intesa siglata dalla Conferenza unificata Stato-Regioni-Enti Locali;
- Con delibera di Giunta Regionale n. 8/10135, del 07/08/2009 sono state assunte le determinazioni relative alla qualificazione degli insediamenti attraverso la realizzazione di spazi verdi (ai sensi dell'art. 3 comma 6 della L.R.);
- La legge citata, riconoscendo ai comuni la titolarità delle funzioni amministrative in materia di governo del territorio, attribuisce agli stessi la facoltà di assumere, entro il termine perentorio del 15/10/2009, determinazioni in merito all'applicazione della stessa per il proprio ambito territoriale;
- Le diverse possibilità di intervento contemplate dalla Legge Regionale (quale norma straordinaria funzionale e temporanea) sono attivabili dai soggetti interessati, a partire dal 16/10/2009.

Preso atto che:

- Le legge intende promuovere:
 - il recupero e del riutilizzo degli spazi edilizi attualmente inutilizzati, sottoutilizzati e degradati a fini residenziali e di servizi e attività compatibili con la residenza;
 - l'ampliamento del 20% degli edifici residenziali esistenti, mono-bifamiliari o di volumetria inferiore a 1200 mc, ubicati al di fuori delle aree storiche o di antico insediamento;
 - la possibilità di intervenire mediante sostituzione di edifici residenziali esistenti con un incremento al 30 del volume aumentabile al 35% in presenza di adeguate dotazioni di verde, ubicati al di fuori delle aree storiche o di antico insediamento e con elevate prestazioni energetiche e ambientali;

- la possibilità di intervenire senza incremento volumetrico, mediante sostituzione di edifici parzialmente residenziali, e non residenziali ubicati in zona residenziale;
- la possibilità intervenire mediante sostituzione di edifici industriali e artigianali esistenti con un incremento al 30 del volume aumentabile al 35% in presenza di adeguate dotazioni di verde, se ubicati in zone specificamente individuate dai Comuni;
- la sostituzione di edifici residenziali incompatibili con le caratteristiche dei centri storici;
- la riqualificazione di quartieri di edilizia pubblica, con la possibilità di realizzare nuovi edifici avviando azioni di recupero energetico ed ambientale.
- I criteri generali di impostazione della legge sono:
 - l'applicazione in senso generale per un periodo di 18 mesi, ad eccezione degli interventi di riqualificazione degli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica, per i quali il periodo è prolungato a 24 mesi;
 - la possibilità di deroga alle previsioni dei piani urbanistici comunali negli aspetti quantitativi, ma nel rispetto delle destinazioni d'uso previste dai piani stessi;
 - l'esclusione delle aree di rilievo naturalistico-ambientale dalla applicazione delle disposizioni di legge;
 - la previsione, per gli interventi ammessi, di qualificati requisiti di risparmio energetico;
 - la possibilità di intervento anche sugli edifici rurali, con le opportune cautele.
- Sono stabilite altresì per i Comuni cautele generali, in ragione della sicurezza del territorio e dei cittadini e della qualità degli insediamenti e dell'ambiente, in ordine a:
 - rispetto delle condizioni di inedificabilità di aree sottoposte a specifici vincoli ambientali, idrogeologici, paesaggistici e monumentali;
 - applicazione della disciplina del codice civile e delle normative in materia di sicurezza, igiene, paesaggio e beni culturali;
 - inapplicabilità delle disposizioni della legge relativamente ad edifici abusivi;
 - valutazione, da parte del Comune, della compatibilità paesistica degli interventi.

Rilevato che:

- I Comuni con idonea deliberazione di Consiglio Comunale, hanno la facoltà entro il termine perentorio del 15 ottobre 2009, di assumere le proprie determinazioni in merito a:
 - Individuazione di parti del proprio territorio escluse dall'applicazione delle disposizioni di legge;
 - Individuazione delle aree specifiche, tra quelle destinate ad attività produttive secondarie (industriali e/o artigianali) nelle quali è ammisibile la sostituzione edilizia, con eventuale incremento volumetrico, di edifici produttivi esistenti.
 - Prescrizione relativa alle dotazione spazi per parcheggio pertinenziali e a verde;
 - Riduzione del contributo di costruzione.

Considerato che:

- Il Comune di Bollate, in relazione alla conformazione del proprio territorio, (vicinanza polo fieristico, expo, grosse infrastrutture viabilistiche, presenza del Parco Regionale delle Groane ecc.), e sulla scorta delle analisi territoriali propedeutiche redatte a supporto dell'elaborazione degli atti costituenti il P.G.T. (in fase di adozione) ritiene opportuno, in relazione alle fattispecie applicative enunciate dalla richiamata Legge Regionale:
 - preservare i nuclei urbani di antica formazione e le zone che rivestono un valore architettonico e tipologico e non ancora compromesse dalle trasformazioni edilizie;
 - preservare il territorio del Parco delle Groane, in quanto ritenuto un ambito significativo dal punto di vista paesaggistico ed ambientale e già pianificato a livello sovra-comunale dal PTC e dai relativi Piani di Settore;

- preservare gli ambiti di trasformazione, all'interno dei quali può essere presente un edificato ed il recupero dello stesso (attraverso la sostituzione edilizia) con incremento volumetrico, andrebbero a compromettere l'attuazione delle previsioni urbanistiche;
- preservare le aree di trasformazione per pubblica utilità all'interno delle quali può essere presente un edificato ed il recupero dello stesso (attraverso la sostituzione edilizia) con incremento volumetrico, andrebbero a compromettere l'attuazione delle previsioni urbanistiche;
- incentivare il sostentamento socio-economico delle attività industriali/artigianali esistenti nelle aree classificate a specifica destinazione produttiva secondaria, da perseguirsi mediante la sostituzione degli stessi, finalizzata al consolidamento, ammodernamento, ampliamento degli immobili e miglioramento dal punto di vista energetico;
- prescrivere specifiche modalità sul reperimento dei parcheggi pertinenziali la cui dotazione dovrà essere verificata in ottemperanza alla Legge n. 122/89 e comunque non dovrà essere inferiore ad un posto auto per ogni unità abitativa realizzata;
- prevedere una riduzione dei contributi di costruzione dovuti, di una percentuale pari al 5% rispetto alle tariffe vigenti, per incentivare principalmente le famiglie, ma nel contempo consentire all'amministrazione di sopperire alla richiesta di servizi e opere di urbanizzazione indotte dal nuovo carico urbanistico afferente l'applicazione della legge speciale.

Visti i seguenti elaborati redatti dall'Area Qualità Urbana:

- Tavola 1 – scala 1:6000 “Individuazione puntuale delle zone del territorio comunale nelle quali non trovano applicazione le disposizioni della L.R. 13/09”;
- Tavola 2 – scala 1:6000 “Individuazione delle aree del territorio comunale classificate a specifica destinazione produttiva secondaria nelle quali è ammessa la sostituzione di edifici industriali ed artigianali esistenti, secondo le disposizioni della L.R. 13/09”.

Dato atto che:

- il deliberato nonché le tavole in argomento sono stati sottoposti all'attenzione della Commissione tecnico Urbanistica nella seduta del 30/09/09.
- il deliberato nonché le tavole in argomento sono stati sottoposti all'attenzione dei Consigli di Circostrizione congiunti nella seduta del 02/10/09.

Tutto ciò premesso e considerato.

Richiamato l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Visto l'allegato foglio pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Dato atto che alcuni consiglieri durante la discussione entrano ed escono e che i presenti al momento delle votazioni sono quelli riportati nei prospetti che riproducono gli esiti delle operazioni di voto, costituenti parte integrante della presente deliberazione.

Dato corso alle votazioni elettroniche i cui esiti sono riportati nei prospetti allegati, costituenti parte integrante della presente deliberazione, che qui devono intendersi interamente riportati e trascritti.

DELIBERA

1. di respingere gli emendamenti n. 1 e 2, allegati alla presente delibera, presentati dai gruppi consiliari Lega Nord e Indipendente;
2. di eliminare il comma presente sulla bozza di delibera, recitante: “Udito l'intervento del Presidente che invita i consiglieri all'eventuale astensione dalla votazione in caso di interesse verso lo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 78 del T.U. n.267/2000”;
3. di escludere le zone dei nuclei urbani di antica formazione - Centri storici, nonché zone speciali con vincolo tipologico, tutte come meglio evidenziate nella tavola n. 1 che allegata alla presente ne diventa parte integrante e sostanziale;
4. di escludere le zone del territorio del Parco delle Groane, in quanto ritenuto un ambito significativo dal punto di vista paesaggistico ed ambientale per le motivazioni citate in premessa, come meglio evidenziate nella richiamata tavola n. 1 allegata;
5. di escludere gli ambiti di trasformazione e le aree di trasformazione per pubblica utilità, per le motivazioni citate in premessa, come meglio evidenziate nella richiamata tavola n. 1 allegata;
6. di individuare gli insediamenti esistenti per la produzione manifatturiera industriale ed artigianale nelle quali è ammissibile la sostituzione edilizia, con eventuale incremento volumetrico, così come evidenziati nella tavola n. 2, che allegata al presente atto ne diventa parte integrante e sostanziale;
7. di approvare le richiamate tavole illustrative, che allegate al presente deliberato ne diventano parte integrante e sostanziale:
 - Tavola 1 – scala 1:6000 “Individuazione puntuale delle zone del territorio comunale nelle quali non trovano applicazione le disposizioni della L.R. 13/09”;
 - Tavola 2 – scala 1:6000 “Individuazione delle aree del territorio comunale classificate a specifica destinazione produttiva secondaria nelle quali è ammessa la sostituzione di edifici industriali ed artigianali esistenti, secondo le disposizioni della L.R. 13/09”;
8. di applicare, per le motivazioni citate in premessa, una riduzione dei contributi di costruzione dovuti per l'edificazione privata in applicazione alla L.R. 13/09, di percentuale pari al 5% rispetto alle tariffe vigenti nel Comune di Bollate;
9. di demandare al Dirigente dell'Area Qualità Urbana l'invio in Regione Lombardia del presente deliberato nonché dei relativi allegati;

Successivamente, vista l'urgenza, con separata votazione, il cui esito è riportato nel foglio allegato costituente parte integrante della presente deliberazione

DELIBERA

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 Decreto Legislativo 267/2000.

Successivamente, visto l'esito delle votazioni elettroniche, riportato nel foglio allegato costituente parte integrante della presente deliberazione

DELIBERA

di approvare gli ordini del giorno 1 e 2, allegati alla presente delibera, presentati da vari gruppi consiliari.

Delibera di C.C. n. 55 del 12.10.2009

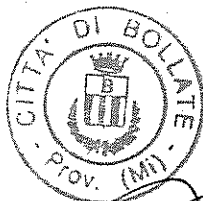
**Dlgs 18.08.2000 n. 267.
Art. 49 Pareri e Attestazioni**

OGGETTO: Legge Regionale 13/09 c.d. rilancio dell'edilizia – Determinazioni in merito alle modalità di applicazione della normativa regionale sul territorio comunale.

Parere in merito alla Regolarità Tecnica:

FAVOREVOLA

Data 5/10/2009



**Il Dirigente
dell'Area Qualità Urbana
(Arch. Luigi Fregoni)**

Parere in merito alla Regolarità Contabile :

Non comporta l'impegno di spesa

Data 5.10.09

Il Responsabile dell'Area



Protocollo di Partito (Form. di indirizzo)
Allegato alla delibera di
C.C. n. 56 del 12.10.09

A.c.a. del Presidente del Consiglio
Prospero Mondello

EMENDAMENTO

Oggetto: Legge Regionale 13/09 c.d. rilancio dell'edilizia – Determinazioni in merito alle modalità di applicazione della normativa regionale sul territorio

Premesso che:

Nella delibera in oggetto è prevista una riduzione del 5% dei contributi di costruzione dovuti, rispetto alle tariffe vigenti.

Considerato che:

Vige una forte stagnazione economica e mancanza di lavoro, lo spirito della legge regionale 13/09 è quello di permettere ai cittadini l'ampliamento (ove è possibile) delle unità immobiliari e nello stesso tempo mettere in moto le varie attività economiche ad esse collegate, e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Visto che:

La legge 13/09 all'art. 5 (disposizioni generali per l'attuazione della legge) enuncia al punto 4 che i comuni, con apposita deliberazione, possono riconoscere una riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione, anche distintamente per tipologie e modalità di intervento o soggetto beneficiario, fino al 30% qualora i comuni non deliberino entro la data del 15 ottobre /09

Pertanto si chiede:

Di aumentare la riduzione degli oneri di urbanizzazione previsti, dal 5% al 29% alle unità immobiliari uni-bifamiliari per le altre unità immobiliari dal 5% al 20%

Bollate, 12/10/2009

Gruppo Consiliare
Lega Nord Padania
Francesco Matera e Fabio Massimo Boniardi

Gruppo Consiliare
Lega Nord Padania

Parere favorevole a condizione che
non venga approvato l'emendamento n. 2

[Firma]



"Comune di Bollate (Prov. di Milano)
Allegato alla delibera di:
C.C./C.S. n° 56 del 12.10.2009"

A.c.a. del Presidente del Consiglio
Prospero Mondello

EMENDAMENTO

Oggetto: Legge Regionale 13/09 c.d. rilancio dell'edilizia – Determinazioni in merito alle modalità di applicazione della normativa regionale sul territorio

Premesso che:

Nella delibera in oggetto è prevista una riduzione del 5% dei contributi di costruzione dovuti, rispetto alle tariffe vigenti.

Considerato che:

Vige una forte stagnazione economica, lo spirito della legge regionale 13/09 è quello di permettere ai cittadini l'ampliamento (ove è possibile) delle unità immobiliari e nello stesso tempo mettere in moto le varie attività economiche ad esse collegate, e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Visto che:

La legge 13/09 all'art. 5 (disposizioni generali per l'attuazione della legge) enuncia al punto 4 che i comuni, con apposita deliberazione, possono riconoscere una riduzione degli oneri di urbanizzazione e del contributo sul costo di costruzione fino al 30%, anche distintamente per tipologie e modalità di intervento o soggetto beneficiario.

Pertanto si chiede:

All'Amministrazione di interpretare lo spirito per cui la legge è stata creata, aumentando la riduzione prevista dal 5% al 30% alle unità immobiliari, e vincolare 2/3 dell'importo alla ristrutturazione degli edifici pubblici con preferenza degli edifici scolastici che prevedano il risparmio energetico e diminuzione dell'inquinamento atmosferico

Bollate, 12/10/2009

Gruppo Consiliare
Lega Nord Badania
Francesco Matera e Fabio Massimo Boniardi

GRUPPO
INDIRIZZO

Parere favorevole a condizione che
non venga approvato l'emendamento n. 1

12 Ottobre, 2009 23:23

PAGINA: 1

Varie01

FILE MOZIONE : 20091012

" Comune di Bollate (Prov. di Milano)

Allegato alla delibera di:

C.C./C.S. n° 56 del 12.10.2009

VOTAZIONE: 3 Parlamentare

SOGGETTO : Varie

12 Ottobre, 2009 23:23

RISULTATI TOTALI ***

Presente: 28
No: 20
Si: 8
Astensione: 0
Non votato: 0

2 EMBND.

RISULTATI INDIVIDUALI ***

No: 20
1: ANNONI
2: AZZONI
3: BACHERINI
4: BATURI
5: BESSI
6: CHIARIELLO
7: CUSIN
8: DE RUVO
9: DIOTTI
10: DONISELLI
11: LENTINI
12: MONDELLO
13: MONTI
14: MOSCHETTI
15: PALESE
16: PAOLI
17: PASQUINI
18: PISCIOTTI
19: SARDO
20: STELLUTI

Si: 8
1: BONIARDI
2: CACCAVALE
3: CORMIO
4: COSTA
5: DUSTI
6: MATERA
7: PADULA
8: SPIRITI

BARLASSINA COME DA DICHIARAZIONE IN AULA.

Astensione: 0

Non votato: 0

ONSIGLIERI ASTENUTI ***

13 Ottobre, 2009 0:06

Varie02

PAGINA: 1

FILE MOZIONE : 20091012

" Comune di Bollate (Prov. di Milano)

Allegato alla delibera di:

C.C./C.S. n° 56 del 12.10.2009 "

VOTAZIONE: 4 Parlamentare

SOGGETTO : Varie

13 Ottobre, 2009 0:06

ELIMINAZIONE COMMA DELIBERA

RISULTATI TOTALI ***

Presente: 25
No: 1
Si: 24
Astensione: 0
Non votato: 0

RISULTATI INDIVIDUALI ***

No: 1
1: MONTI

Si: 24
1: ANNONI
2: AZZONI
3: BACHERINI
4: BATURI
5: BESSI
6: CACCAVALE
7: CHIARIELLO
8: CORMIO
9: CUSIN
10: DE RUVO
11: DIOTTI
12: DONISELLI
13: DUSI
14: LENTINI
15: MATERA
16: MONDELLO
17: MOSCHETTI
18: PALESE
19: PAOLI
20: PASQUINI
21: PISCIOTTI
22: SARDO
23: SPIRITI
24: STELLUTI

Astensione: 0

Non votato: 0

ONSIGLIERI ASTENUTI ***

13 Ottobre, 2009 0:07

Varie04

PAGINA: 1

FILE MOZIONE : 20091012

" Comune di Dellato (Prov. di Milano)

Allegato alla delibera di:

CONSIGLIO, n° 56 del 12.10.2009

VOTAZIONE: 6 Parlamentare APPROVAZIONE PIANO CASA
SOGGETTO : Varie

13 Ottobre, 2009 0:07

RISULTATI TOTALI ***

Presente: 26

No: 4

Si: 21

Astensione: 1

Non votato: 0

RISULTATI INDIVIDUALI ***

No: 4

1: CACCAVALE

2: CORMIO

3: DUSI

4: PADULA

Si: 21

1: ANNONI

2: AZZONI

3: BACHERINI

4: BESSI

5: CHIARIELLO

6: CUSIN

7: DE RUVO

8: DIOTTI

9: DONISELLI

10: LENTINI

11: MATERA

12: MONDELLO

13: MONTI

14: MOSCHETTI

15: PALESE

16: PAOLI

17: PASQUINI

18: PISCIOTTI

19: SARDO

20: SPIRITI

21: STELLUTI

Astensione: 1

1: Baturi

Non votato: 0

ONSIGLIERI ASTENUTI ***

1: Baturi

13 Ottobre, 2009 0:08
Immesec01

PAGINA: 1
FILE MOZIONE : 20091012

" Comune di Bollate (Prov. di Milano)
Allegato alla delibera di:
C.C./C.S. n° 56 del 12.10.2009 "

VOTAZIONE: 13 Parlamentare
SOGGETTO : Immesec

IMM. ESECUTIVA

13 Ottobre, 2009 0:08

RISULTATI TOTALI ***

Presente: 21
No: 0
Si: 20
Astensione: 1
Non votato: 0

RISULTATI INDIVIDUALI ***

No: 0

Si: 20
1: ANNONI
2: AZZONI
3: BACHERINI
4: BESSI
5: CHIARIELLO
6: CUSIN
7: DE RUVO
8: DIOTTI
9: DONISELLI
10: LENTINI
11: MONDELLO
12: MONTI
13: MOSCHETTI
14: PALESE
15: PAOLI
16: PASQUINI
17: PISCIOTTI
18: SARDO
19: SPIRITI
20: STELLUTI

Astensione: 1
1: BATURI

Non votato: 0

ONSIGLIERI ASTENUTI ***

1: BATURI

12/40/2009

ODG ALLA DELIBERA SU
LECCHE REGIONALE 13/9

1

"Comune di Bollate (Prov. di Milano)
Allegato alla delibera di:
C.C./C.D. n° 56 del 12.10.2009"

▷ CONSIDERATO

CHE L'APPROVAZIONE DELLA DELIBERA
POTREBBE PORTARE AD UN AUMENTO
DEI CANTIERI EDILIZI SUL TERRITORIO

▷ PER

EVITARE IN QUESTI AMBITI IL RICORSO
A MANODOPERA "IN NERO" ED A UNA
SCARSA ATTENZIONE ALLE MISURE
DI SICUREZZA NEI CANTIERI

▷ SI CHIEDE ALL'AMMINISTRAZIONE

▷ DI ATTIVARE UNA PUNTUALE E CAPILLARE
SORVEGLIANZA NEI CANTIERI TRAMITE GLI
UFFICI PREPOSTI E, IN PARTICOLARE, LA
POLIZIA LOCALE

▷ DI SEGNALARE TEMPESTIVAMENTE ALL'ASL E
AGLI ORGANI COMPETENTI LE VIOLAZIONI
EVENTUALMENTE RICONTRATE

▷ A ESIGERE LA RIGOROSA APPLICAZIONE
DELLI SANZIONI DI LEGGE PREVISTE

FIRME PDCI *G. P.*
PD *Stavio Bellini*
PRC *U.*
IDV *V. ...*

SIV CRITICA *...*
SIV. DEMOCRATICA *...*
R.D.S. *...*

13 Ottobre, 2009 0:48

Varie03

PAGINA: 1

FILE MOZIONE : 20091012

" Comune di Bollate (Prov. di Milano)

Allegato alla delibera di:

C.C./C.G. n° 56 del 12.10.2009 "

VOTAZIONE: 5 Parlamentare

SOGGETTO : Varie

1° o. atq. delibera fieno case

13 Ottobre, 2009 0:48

RISULTATI TOTALI ***

Presente: 21
No: 0
Si: 19
Astensione: 2
Non votato: 0

RISULTATI INDIVIDUALI ***

No: 0

Si: 19

- 1: ANNONI
- 2: AZZONI
- 3: BACHERINI
- 4: BATURI
- 5: BESSI
- 6: CHIARIELLO
- 7: CUSIN
- 8: DE RUVO
- 9: DIOTTI
- 10: LENTINI
- 11: MONDELLO
- 12: MONTI
- 13: MOSCHETTI
- 14: PALESE
- 15: PAOLI
- 16: PISCIOTTI
- 17: SARDO
- 18: SPIRITI
- 19: STELLUTI

Astensione: 2

- 1: DONISELLI
- 2: PASQUINI

Non votato: 0

ONSIGLIERI ASTENUTI ***

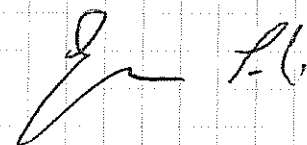
- 1: DONISELLI
- 2: PASQUINI

Od.G. della delibera L.R. 13/09 "RILANCIO EDILIZIA"


CONSIDERATO CHE LA DELIBERA IN OGGETTO, PRESUMIBILMENTE
PORTERÀ UN INCREMENTO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE, UNA TANTUM
PER LE CASSE COMUNALI,

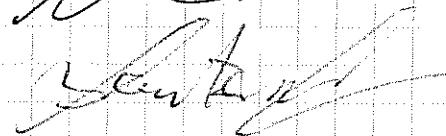
SI CHIEDE
DERIVANTI DA QUESTA LEGGE
✓ SQUADRATI E SEPARATAMENTE CONTEGGIATI
CHE TALI ONERI ✓ SIANO ✓ VINCOLATI ^{INTERAMENTE} PER INVESTIMENTI,

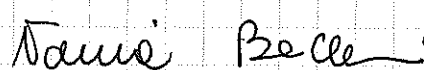
E OPERE PUBBLICHE; OSSIA, NON SIANO UTILIZZATI PER
LA SPEA CORRENTE, CHE NE RISULTEREBBE "FALSA" NEI MESI
A VENIRE.

P.D.C.I. 

S.C. 

P.R.C. 

I.D.V. 

P.D. 

13 Ottobre, 2009 0:55

Varie05

FILE MOZIONE : 20091012

PAGINA: 1

* Comune di Bollate (Prov. di Milano)

Allegato alla delibera di:

C.C./C.C. n° 56 del 12.10.2009

VOTAZIONE: 7 Parlamentare

SOGGETTO : Varie

13 Ottobre, 2009 0:55

RISULTATI TOTALI ***

Presente: 26
No: 0
Si: 24
Astensione: 2
Non votato: 0

Zooly

RISULTATI INDIVIDUALI ***

No: 0

Si: 24

- 1: ANNONI
- 2: AZZONI
- 3: BACHERINI
- 4: BARLASSINA
- 5: BESSI
- 6: BONIARDI
- 7: CORMIO
- 8: CUSIN
- 9: DE RUVO
- 10: DIOTTI
- 11: DUSI
- 12: LENTINI
- 13: MATERA
- 14: MONDELLO
- 15: MONTI
- 16: MOSCHETTI
- 17: PADULA
- 18: PALESE
- 19: PAOLI
- 20: PASQUINI
- 21: PISCIOTTI
- 22: SARDO
- 23: SPIRITI
- 24: STELLUTI

Astensione: 2

- 1: BATURI
- 2: CHIARIELLO

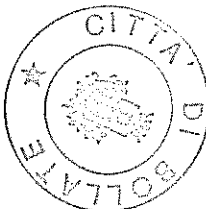
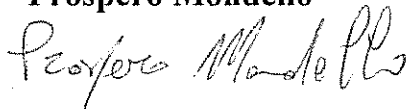
Non votato: 0

CONSIGLIERI ASTENUTI ***

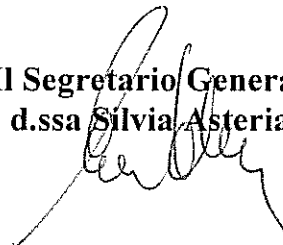
- 1: BATURI
- 2: CHIARIELLO

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Prospero Mondello**

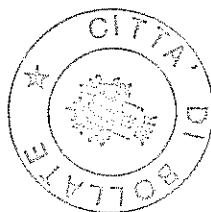


**Il Segretario Generale
d.ssa Silvia Asteria**

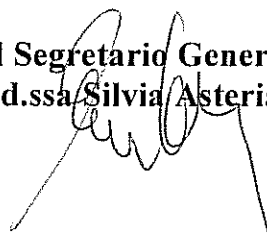


RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'albo pretorio il 15 OTT 2009 e vi rimarrà
per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 30 OTT 2009 compreso.
Bollate li,



**Il Segretario Generale
d.ssa Silvia Asteria**



ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, contro la quale non sono state presentate osservazioni, non soggetta a controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva il
Bollate li,

Il Segretario Generale
d.ssa Silvia Asteria